



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2022

-1-

OGGETTO: Mozione n. 55 /2022 – Azioni di contrasto all'abbandono degli animali da compagnia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la parte dispositiva della mozione n. 55/2022 individua, giustamente, nel puntuale e capillare controllo del microchip canino una delle principali azioni di contrasto al fenomeno dell'abbandono degli animali da compagnia e, conseguentemente, del randagismo di cui è inevitabilmente causa;
- il microchip obbligatorio, introdotto dalla L. 281/1991, è l'unico sistema ufficiale di identificazione dei cani a decorrere dal 1° gennaio 2005 secondo l'Accordo del 6 febbraio 2003 tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;
- secondo la normativa italiana attuale il microchip non è, viceversa, obbligatorio per i felini, con l'eccezione di alcune Regioni che hanno sancito autonomamente l'obbligo di identificazione e registrazione in anagrafe (es. Regione Lombardia, L.Reg. 9/2019);

Preso atto che a differenza di quanto si registra in altre città italiane, grazie anche all'impegno di associazioni di volontariato e enti preposti, a Genova l'incidenza del randagismo canino è fortunatamente limitata, mentre è certamente più diffuso quello felino;

Considerato che:

- il 13/7/2022 il direttore della Direzione generale della sanità animale del Ministero della Salute ha comunicato ufficialmente che è in dirittura d'arrivo l'istituzione dell'"Anagrafe nazionale degli animali d'affezione", predisposto in primis per mettere ordine e superare i limiti degli attuali anagrafi regionali che non dialogano fra di loro;
- in secondo luogo, recependo le prescrizioni del Regolamento Europeo n. 429/2016 ("Normativa in materia di sanità animale"), e dei conseguenti decreti attuativi, verrà introdotto l'obbligo di identificazione tramite microchip anche per i felini;

- la misura garantirà, fra le altre cose, la tracciabilità dell'animale e, in caso di smarrimento, l'individuazione del detentore, sgravando le amministrazioni comunali del problema della futura destinazione dell'animale e delle spese di soccorso;

Considerato che:

- l'art. 29 del Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città (approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Genova n.6/2011 e successivamente modificato con la deliberazione n. 49/2019) prevede, fra le altre cose, che “la Civica Amministrazione provvede, con i mezzi più opportuni, a censire le diverse colonie esistenti sul territorio urbano e a individuare gli esemplari appartenenti alla singole colonie anche attraverso appositi sistemi di contrassegnatura al fine di consentire il monitoraggio costante degli stessi”;
- il Comune di Genova è dunque tenuto ad effettuare il censimento con monitoraggio aggiornato delle colonie feline presenti sul territorio, registrando, in sinergia con gli operatori zoofili volontari, il numero di felini presenti, le criticità e quanto è necessario per pianificare la riduzione della colonia stessa tramite sterilizzazione degli esemplari (di competenza della Asl di riferimento);
- il monitoraggio e il controllo delle nascite rivestono un'attività di primaria importanza, troppo spesso intrapresa unicamente dalle associazioni di volontariato con i pochi mezzi a disposizione, tanto più avendo presente l'altissimo tasso di fertilità di un felino non sterilizzato e considerando che una colonia felina, se non adeguatamente seguita o alimentata in modo insufficiente o inadeguato, può presentare al suo interno patologie diffuse, alcune delle quali a carattere zoonistico, cioè trasmissibili all'uomo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sensibilizzare i detentori di felini circa l'applicazione del microchip, in vista delle prescrizioni dell'Anagrafe Nazionale di prossima istituzione, predisponendo in particolare un piano per gli animali delle colonie e delle oasi di competenza del Comune di Genova in considerazione degli obblighi di controllo delle colonie di animali che vivono in libertà sanciti dalla L. 281/1991 e dalla L. Reg. 23/2000.
- A riferire, in sede di Commissione competente, circa l'attività di cui al punto 1 e, più in generale, circa lo stato delle colonie feline libere urbane e l'eventuale predisposizione di programmi mirati per la sterilizzazione anche attraverso Protocolli di Intesa da stipularsi con l'Ordine dei Medici Veterinari e/o con Associazioni animaliste iscritte all'apposito Albo Regionale.

Proponente: Gozzi (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, D'angelo, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Pirondini, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.